

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1650 del 02/10/2023

Seduta Num. 41

**Questo** lunedì 02 **del mese di** Ottobre  
**dell' anno** 2023 **si è riunita in** in video conferenza

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore
9) Taruffi Igor	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2023/1458 del 01/08/2023

**Struttura proponente:** SETTORE ATTRATTIVITA', INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA  
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA, AGENDA DIGITALE

**Oggetto:** MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE  
DI COFINANZIAMENTO DI "BORSE DI DOTTORATO PNRR" SUGLI AMBITI  
TEMATICI STRATEGICI DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE  
INTELLIGENTE E SULLE POLITICHE PUBBLICHE REGIONALI

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Elisabetta Maini

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Vista:

- la legge regionale 14 febbraio 2023, n. 2 "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna";
- la "Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna" proposta da questa Giunta con la deliberazione n. 680 del 10 maggio 2021 e approvata dall'Assemblea legislativa con la deliberazione n. 45 del 30 giugno 2021;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 21 ottobre 2010, n. 7, "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici";
- la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 Agosto 2010, n. 3" e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo n. 82 del 2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'articolo 11, rubricato "Trasparenza";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- il decreto ministeriale n. 118 del 02.3.2023 (Missione 4, Componente 1, Investimento 4.1 "Pubblica Amministrazione") in attuazione della missione 4 c1 investimento 3.4 del PNRR;

Considerato che:

- la sopracitata legge regionale 14 febbraio 2023, n. 2 "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna" ha l'obiettivo l'attrazione e la valorizzazione di talenti per il rafforzamento e l'innovazione del tessuto imprenditoriale e del sistema della ricerca e innovazione, al fine di rilanciare e rafforzare l'economia regionale;

- nell'ambito del Decreto Ministeriale sopracitato i dottorati previsti per la PA devono essere realizzati in un'ottica multidisciplinare, orientati all'attività di ricerca applicata nelle pubbliche amministrazioni e finalizzati allo sviluppo integrato di una o più delle seguenti conoscenze e competenze:

- ricostruire ed interpretare il quadro giuridico di riferimento, nazionale e sovranazionale per il singolo settore di policy, ivi comprese le norme di rango secondario e le istruzioni a carattere tecnico/applicativo che necessariamente integrano detto quadro normativo ("specifiche" tecniche, linee-guida applicative etc.);

- partecipare al governo, all'organizzazione e alla direzione strategica di amministrazioni pubbliche (sia al livello nazionale che regionale e locale) attraverso l'attuazione di innovative strategie fortemente orientate agli utenti e all'efficacia delle azioni poste in essere, nonché alla valorizzazione delle risorse;

- sviluppare autonomi percorsi di ricerca utili a definire e valorizzare le competenze di management, leadership e comunicazione efficaci per le organizzazioni pubbliche, con particolare riferimento alla selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane;

- sviluppare autonomi percorsi di ricerca utili a valorizzare nuove competenze organizzative, anche in termini di teorie organizzative e psicologia delle organizzazioni, capaci di interpretare e reinterpretare il continuo e rapido mutamento delle

amministrazioni pubbliche come sistemi complessi, che agiscono - in maniera adattiva - nell'ambiente che le circonda;

- potenziare la capacità amministrativa in relazione alla formulazione e al disegno delle politiche pubbliche, sia sviluppando capacità diagnostica sia assumendo la responsabilità del coordinamento del ciclo di policy per quanto concerne la fenomenologia delle problematiche possibili nelle fasi di definizione dei problemi e individuazione delle soluzioni, di decisione, di implementazione e di valutazione;

- supportare la progettazione istituzionale anche attraverso la sperimentazione di strumenti innovativi dei diversi modelli di governance in chiave comparata tra settori di policy, tra livelli di governo europei, statali e sub-statali e tra casi nazionali, che tengano adeguatamente conto delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT);

- favorire la transizione digitale ed ecologica delle pubbliche amministrazioni, contribuendo alla riprogettazione e semplificazione dei modelli organizzativi, nonché ai processi di selezione e adozione delle tecnologie e soluzioni abilitanti, al fine di garantire una maggiore;

- all'art. 5 c. 1 della sopracitata legge viene esplicitato che al fine di accrescere l'internazionalizzazione e la capacità attrattiva del proprio territorio la Regione sostiene i sistemi produttivi del lavoro, della ricerca, dell'alta formazione e della formazione professionale, supportando la loro partecipazione a programmi regionali, nazionali, europei ed internazionali, volti a valorizzare e attrarre figure specializzate e con alte competenze;

- all'art.6 della sopracitata legge viene esplicitato che " La Regione, in raccordo con le università, gli enti di ricerca e gli altri soggetti dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione, promuove e sostiene la scoperta, creazione e valorizzazione, la mobilità in entrata, la permanenza e l'attrazione dei talenti ad elevata specializzazione per lo sviluppo di alte competenze nel campo della ricerca e dell'innovazione nel territorio regionale attraverso attività di livello nazionale ed internazionale negli ambiti della Strategia regionale di specializzazione intelligente"

Considerato che:

- l'inserimento di dottorati di ricerca PNRR rappresenta per la Regione Emilia-Romagna e per le proprie Agenzie un'occasione di

confronto significativa per il miglioramento che queste attività di ricerca possono apportare alle politiche pubbliche regionali;

- i dottorati di ricerca PNRR rappresentano un'importante occasione per poter valorizzare i talenti che studiano e ricercano nel territorio della Regione Emilia-Romagna e delle Università regionali;

Ritenuto pertanto opportuno di:

- sostenere con un contributo regionale di € 15.000,00 ciascuna, delle borse di dottorato PNRR sugli ambiti tematici strategici della Strategia di Specializzazione Intelligente e le politiche pubbliche regionali anche in coerenza con l'implementazione della legge regionale 14 febbraio 2023, n. 2 "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna" nelle previsioni di cui al già citato art. 5 c. 1 e art.6;

- approvare pertanto la Manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di cofinanziamento di *"Borse di dottorato PNRR sulle politiche pubbliche regionali anche in relazione a quanto previsto nella Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna"* di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e la relativa modulistica di candidatura, agli Allegati A, B, C parte integrante alla presente deliberazione;

- demandare al Responsabile dell'Area Ricerca, Innovazione, Reti Europee del Settore Attrattività, internazionalizzazione, ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese:

- l'eventuale modifica dei termini e della modulistica di presentazione delle domande di contributo indicati nella Manifestazione di interesse approvata con il presente provvedimento ed altre modifiche di natura tecnica anche relative alla modulistica di candidatura del progetto qualora se ne ravvisi la necessità;

- a seguito dell'istruttoria di ammissibilità formale e della valutazione di sostanziale e di merito dei progetti l'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi alla concessione delle domande ritenute ammissibili impegnando le relative risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna;

- l'adozione degli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

Dato atto che le risorse finanziarie a disposizione dell'avviso oggetto del presente provvedimento ammontano a complessivi euro 200.000,00;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.ii., ove applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto: "il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale";
- n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 380 del 13 marzo 2023 ad oggetto: "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;
- n. 474 del 27 marzo 2023 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate inoltre:

- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e succ. mod.;
- la L.R. n. 11/2023 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- la Legge n. 3 del 16 gennaio 2003, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in

particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

- la Legge Regionale n. 40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del d.lgs. 118/2011 e ss.mm., per quanto applicabile;
- la Legge Regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre:

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- la determinazione dirigenziale n. 25436 del 29 dicembre 2022 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- la determinazione dirigenziale n. 2685 del 09/02/2023 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del settore "Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca" presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- la determinazione dirigenziale n. 3697 del 23/02/2023 "Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese. Attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di

interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla scuola, università, ricerca, agenda digitale;

A voti unanimi e palesi

**D E L I B E R A**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la Manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di cofinanziamento di *"Borse di dottorato PNRR sulle politiche pubbliche regionali anche in relazione a quanto previsto nella Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna"* di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e la relativa modulistica di candidatura, agli Allegati A, B, C parte integrante alla presente deliberazione;
2. di stabilire che le risorse finanziarie di cofinanziamento da destinare a ciascuna Borsa di Dottorato sono pari a 15.000,00 e che le risorse disponibili per l'Allegata Manifestazione di interesse sono euro 200.000,00;
3. di demandare al Responsabile di Area Ricerca, Innovazione, Reti Europee del Settore Attrattività, internazionalizzazione, ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese:
  - l'eventuale modifica dei termini e della modulistica di presentazione delle domande di contributo indicati nella Manifestazione d'interesse approvata con il presente provvedimento ed altre modifiche di natura tecnica anche relative alla modulistica di candidatura del progetto qualora se ne ravvisi la necessità;

- a seguito dell'istruttoria di ammissibilità formale, sostanziale e dell'esame di merito l'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi alla concessione delle domande ritenute ammissibili impegnando le relative risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna;
  - l'adozione degli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;
4. di pubblicare la presente deliberazione comprensiva degli allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

# Allegato 1



Manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di cofinanziamento per Borse di dottorato PNRR sulle politiche pubbliche regionali anche in relazione a quanto previsto nella Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna in attuazione della legge regionale n.2 del 2023 "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna"



## Sommario

1. Obiettivi generali e specifici.....	3
2. Soggetti ammessi a presentare operazioni.....	3
3. Caratteristiche degli interventi.....	3
4. Contributo regionale.....	4
5. Termini e modalità di presentazione delle domande.....	4
6. Cause di inammissibilità della domanda.....	5
7. Procedure e criteri di valutazione dei progetti.....	5
8. Assegnazione e concessione dei contributi.....	6
9. Modalità di liquidazione ed erogazione dei contributi.....	6
10. Obblighi a carico del beneficiario.....	7
11. Tempi ed esiti delle istruttorie.....	7
12. Decadenza e revoca del contributo.....	7
13. Informazioni.....	8
14. Adempimenti di cui alla legge annuale per il mercato e la concorrenza n.124/2017.....	8
15. Indicazione del foro competente.....	8
16. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.....	8

## 1. Obiettivi generali e specifici

La Regione Emilia-Romagna ha approvato la Legge Regionale 14 febbraio 2023, n. 2 “Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna” una legge per attrarre e trattenere i talenti: persone a elevata specializzazione che possono trovare in questo territorio un lavoro, un proprio spazio professionale o di ricerca, o intraprendere un percorso di ulteriore alta formazione.

Tra le iniziative di attuazione di questa legge intende cofinanziare le borse di dottorato su bandi PNRR previste nell’ art.9 del decreto ministeriale n. 118/2023, aventi ad oggetto gli ambiti tematici strategici della Strategia di specializzazione intelligente su attività di ricerca da svolgersi presso la Regione Emilia-Romagna e per le proprie Agenzie regionali. Da un lato quindi incentivare la valorizzazione dei talenti sul nostro territorio, dall’altro favorire la connessione e la collaborazione sulle politiche pubbliche regionali, con particolare riferimento alla transizione ecologica e allo sviluppo sostenibile, alla transizione digitale e a tutte quelle tematiche individuate come prioritarie nei documenti di programmazione strategica regionale, quali ad esempio Il Patto per il Lavoro e per il Clima, l’Agenda 2030 regionale, l’Agenda Digitale, ecc.

Il presente avviso rientra nel novero di attività finalizzate a contribuire e ad incentivare l’attrattività e l’internazionalizzazione dell’ecosistema regionale dell’innovazione, aumentando la competitività economica e l’inclusione sociale del territorio attraverso un investimento nelle attività di dottorato degli Atenei della nostra regione, al fine di incentivare l’attrazione e la ritenzione di talenti sul nostro territorio in coerenza con le previsioni dell’art. 5 c. 2 della L.R n. 2/2023.

## 2. Soggetti ammessi a presentare operazioni

Possono presentare richiesta di co-finanziamento di Borse di Dottorato su bandi PNRR su tematiche connesse agli ambiti tematici strategici della Strategia di Specializzazione intelligente della Regione Emilia-Romagna i seguenti soggetti: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli studi di Parma, Università degli studi di Ferrara, Università La Cattolica sede di Piacenza, Il Politecnico di Milano (sede di Piacenza)

## 3. Caratteristiche degli interventi

Sono cofinanziabili i percorsi di dottorato in programmi di dottorato di ricerca PNRR nell’ambito della missione 4 C.1 investimento 3.4 aventi ad oggetto le politiche pubbliche regionali con riferimento agli ambiti di transizione e sviluppo presenti nella Strategia di Specializzazione intelligente della Regione previsti all’art. 9 del decreto ministeriale n.118/2023 secondo il quale:

*“In particolare, il programma di dottorato deve essere realizzato in un’ottica multidisciplinare, orientato all’attività di ricerca applicata nelle pubbliche amministrazioni e finalizzato allo sviluppo integrato di una o più delle seguenti conoscenze e competenze:*

- *ricostruire ed interpretare il quadro giuridico di riferimento, nazionale e sovranazionale per il singolo settore di policy, ivi comprese le norme di rango secondario e le istruzioni a carattere tecnico/applicativo che necessariamente integrano detto quadro normativo (“specifiche” tecniche, linee-guida applicative etc.);*
- *partecipare al governo, all’organizzazione e alla direzione strategica di amministrazioni pubbliche (sia al livello nazionale che regionale e locale) attraverso l’attuazione di innovative strategie fortemente orientate agli utenti e all’efficacia delle azioni poste in essere, nonché alla valorizzazione delle risorse;*
- *sviluppare autonomi percorsi di ricerca utili a definire e valorizzare le competenze di management, leadership e comunicazione efficaci per le organizzazioni pubbliche, con particolare riferimento alla selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane;*

- *sviluppare autonomi percorsi di ricerca utili a valorizzare nuove competenze organizzative, anche in termini di teorie organizzative e psicologia delle organizzazioni, capaci di interpretare e reinterpretare il continuo e rapido mutamento delle amministrazioni pubbliche come sistemi complessi, che agiscono – in maniera adattiva – nell’ambiente che le circonda;*
- *potenziare la capacità amministrativa in relazione alla formulazione e al disegno delle politiche pubbliche, sia sviluppando capacità diagnostica sia assumendo la responsabilità del coordinamento del ciclo di policy per quanto concerne la fenomenologia delle problematiche possibili nelle fasi di definizione dei problemi e individuazione delle soluzioni, di decisione, di implementazione e di valutazione;*
- *supportare la progettazione istituzionale anche attraverso la sperimentazione di strumenti innovativi dei diversi modelli di governance in chiave comparata tra settori di policy, tra livelli di governo europei, statali e sub-statali e tra casi nazionali, che tengano adeguatamente conto delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione (ICT);*
- *favorire la transizione digitale ed ecologica delle pubbliche amministrazioni, contribuendo alla riprogettazione e semplificazione dei modelli organizzativi, nonché ai processi di efficacia, efficienza ed economicità dell’azione pubblica;*
- *prevedere l’attuazione dell’intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrativa ed operative dell’Università beneficiaria, fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso le Pubbliche Amministrazioni, le imprese o i centri di ricerca e all’estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi dell’Università beneficiaria;*
- *prevedere periodi di studio e ricerca presso le Pubbliche Amministrazioni, le imprese o centri di ricerca da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi, nell’arco del triennio;*
- *prevedere periodi di studio e ricerca all’estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all’art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell’università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell’arco del triennio;*
- *assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività di studio e ricerca favorendo inoltre la comparazione delle politiche pubbliche adottate e i relativi processi di valutazione,*
- *favorire, nel rispetto della proprietà intellettuale, la valorizzazione dei risultati della ricerca mediante un’adeguata circolazione dei risultati perseguiti, comunque secondo i principi “Open science” e “FAIR Data”.*

I dottorati verranno svolti in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e /o con le proprie Agenzie, aventi ad oggetto attività di ricerca negli ambiti tematici strategici della Strategia di Specializzazione Intelligente.

#### **4. Contributo regionale**

La Regione Emilia-Romagna contribuisce con un importo di 15.000,00 per ciascuna borsa di dottorato assegnata.

#### **5. Termini e modalità di presentazione delle domande**

La domanda di contributo dovrà essere trasmessa alla Regione entro il giorno **16/10/2023**, nel formato previsto all’Allegato A. Non sono ammessi formati diversi. La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente proponente o da un suo delegato. In questo secondo caso dovrà essere presentata in allegato alla domanda di contributo la delega o procura speciale.

L’allegato A dovrà essere firmato digitalmente con una delle modalità previste dall’art.65 del D.lgs. 82/2005 oppure in forma autografa (in quest’ultimo caso occorre allegare anche un documento di riconoscimento). La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agendadigitale/infrastrutturearchitettura/firme-elettroniche>). Attualmente sono ammesse le firme CadES (file con estensione p7m) e PadES (file con estensione pdf).

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati:

1. Scheda progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013 secondo il modello allegato al presente bando (Allegato B)
2. Procura speciale o atto di delega, sottoscritta, digitalmente o in forma autografa, dal rappresentante legale del soggetto richiedente e dal soggetto delegato, solo se la domanda è presentata da persona diversa dal legale rappresentante

I richiedenti sono tenuti, al momento della presentazione della domanda, al pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00.

Il pagamento dell'imposta di bollo potrà avvenire:

- acquistando una marca da bollo di importo pari a € 16,00, indicare nella domanda di contributo la data di emissione della marca da bollo, il numero identificativo della marca da bollo e conservare la marca da bollo e mostrare la stessa, in fase di controllo, ai funzionari regionali preposti alle verifiche in loco;

oppure

- effettuare il pagamento telematico della marca da bollo di importo pari a € 16,00 al momento della compilazione della domanda attraverso SFINGE 2020; in questo caso il sistema riporterà automaticamente gli estremi del pagamento, numero identificativo e data, nella domanda di contributo;

Qualora il soggetto richiedente sia esente dal pagamento dell'imposta di bollo dovrà specificarlo nella domanda di contributo, indicando i riferimenti normativi che giustificano tale esenzione.

In caso di concessione parziale dei fondi stanziati, la Regione si riserva la facoltà di procedere alla riapertura del bando, dandone adeguata pubblicità.

## **6. Cause di inammissibilità della domanda**

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione le domande trasmesse con modalità differenti da quelle descritte e inviate oltre il termine di presentazione previsto dal Bando, inviate da soggetti non ammissibili.

## **7. Procedure e criteri di valutazione dei progetti**

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà valutativa. L'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si articola, in particolare, nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo;
- istruttoria di ammissibilità sostanziale e di merito con relativa attribuzione del punteggio e determinazione del contributo. L'iter del procedimento istruttorio sarà concluso entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura dei termini di presentazione del progetto.

Il suddetto termine è da considerarsi interrotto qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati e decorre nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti. Le integrazioni eventualmente richieste dovranno pervenire entro 6 giorni lavorativi.

L'istruttoria delle domande di contributo dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dall'Area Ricerca e Innovazione del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, eventualmente supportato da altri soggetti interni e/o esterni.

L'istruttoria di **ammissibilità formale** viene effettuata al fine di verificare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
- la correttezza e completezza della domanda,
- il possesso, in capo al proponente, dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti nel presente bando.

La valutazione di sostanziale e di merito dei progetti sarà svolta da un Nucleo di Valutazione nominato con provvedimento del Direttore generale della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese e composto da tre valutatori che potranno essere individuati sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione Regionale.

- La valutazione di merito avverrà con i seguenti criteri:

- *coerenza con almeno un ambito tematico di interesse per le politiche regionali anche in relazione alle aree di transizione e sviluppo presenti nella Strategia di Specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna, (max 25 punti);*

- *chiarezza del contributo di ricerca alle politiche pubbliche regionali, con particolare riferimento alla Regione Emilia-Romagna (max.25 punti)*

Saranno ammissibili a finanziamento le proposte di borsa che superano il punteggio di 35 in ordine di graduatoria.

L'esito della valutazione determinerà la AMMISSIBILITA' O NON AMMISSIBILITA' AL FINANZIAMENTO.

## 8. Assegnazione e concessione dei contributi

I contributi verranno concessi dal Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa vigente.

Le risorse disponibili per finanziare i progetti approvati, sono le seguenti:

CAPITOLO	ANNO 2023
U23341	200.000

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto ammesso, è tenuto ad inviare tempestivamente una dichiarazione di rinuncia, tramite PEC trasmessa al seguente indirizzo: [ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione verrà verificato che il soggetto richiedente tenuto al pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL. Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata, la Regione sospenderà la concessione del contributo per consentire la regolarizzazione della posizione;

Successivamente all'atto di concessione, i beneficiari dovranno procedere alla conferma dell'accettazione del contributo con una lettera di accettazione da inviare al seguente indirizzo: [ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it).

I provvedimenti adottati saranno pubblicati sul sito <https://imprese.regione.emilia-romagna.it>

## 9. Modalità di liquidazione ed erogazione dei contributi

Il beneficiario del contributo dovrà, al fine di ottenere la liquidazione effettiva dell'agevolazione concessa, inviare la documentazione attestante la borsa di studio assegnata. La liquidazione del contributo è subordinata all'effettiva individuazione di un candidato vincitore della borsa di studio.

La documentazione attestante l'assegnazione della borsa andrà inviata entro il 31.01.2024.

La rendicontazione delle spese è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e con le responsabilità anche penali di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La rendicontazione delle spese dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo: [ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it).

L'area competente provvederà all'esame della rendicontazione e alla liquidazione del contributo entro 90 giorni dalla ricezione dei documenti rendicontati; la richiesta di integrazione alla documentazione interrompe i termini.

Alla liquidazione ed erogazione del contributo provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente.

## **10. Obblighi a carico del beneficiario**

I beneficiari dei contributi hanno l'obbligo, pena la decadenza e la revoca dei contributi, di osservare gli obblighi di seguito descritti.

- di rispettare tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse e nei casi previsti, potrà essere revocato il contributo concesso;

- di prestare tutta la collaborazione e assistenza utili per consentire alla Regione di venire a conoscenza di tutte le informazioni e di tutti i dati relativi al progetto finanziato, di effettuare tutti i controlli necessari a garantire la correttezza e la legittimità delle operazioni finanziate nonché di raccogliere i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati degli interventi ammessi a finanziamento;

- di conservare la documentazione giustificativa della spesa in relazione al progetto finanziato, per un periodo minimo di 5 anni a partire dal 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuta la liquidazione a saldo del contributo.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza previsti dalla normativa nazionale;

I beneficiari del contributo sono tenuti altresì a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già effettuate, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo.

## **11. Tempi ed esiti delle istruttorie**

Gli esiti delle valutazioni delle operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale di norma entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://imprese.regione.emilia-romagna.it>

## **12. Decadenza e revoca del contributo**

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto ammesso, è tenuto a inviare tempestivamente una comunicazione di rinuncia. La rinuncia comporta la decadenza del contributo e la relativa revoca; laddove il beneficiario non abbia dato avvio all'intervento si procederà con una revoca totale, laddove sia stato avviato e debba essere sospeso per cause di forza maggiore verrà revocato parzialmente per la quota non realizzata.

I casi di revoca totale del contributo concesso sono:

- nel caso di mancato avvio od interruzione del progetto, qualora questo dipenda dal beneficiario;
- qualora il beneficiario non utilizzi le agevolazioni secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
- nel caso in cui l'intervento finanziato dalla Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o incompleti;
- qualora si determini per il beneficiario l'impossibilità ad avviare o completare il progetto anche a causa di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
- nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione di eventuali controlli di cui al presente avviso;
- in tutti i casi di variazioni delle attività progettuali per cui non sia stata presentata una richiesta e ottenuta l'autorizzazione;

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate.

In caso di revoca totale del contributo si darà luogo al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali, maturati nel periodo intercorrente tra la data di liquidazione del contributo e quella di restituzione. Nei soli casi previsti dall'art.9, comma 4 del D.lgs. 123/1998 agli interessi legali, calcolati sulla base del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, potrà essere applicata una maggiorazione di 5 punti percentuali.

## **13. Informazioni**

Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente avviso ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite:

- sul portale del sito del Imprese della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo:  
<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata al bando;
- rivolgendosi direttamente allo Sportello Imprese dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00,  
Tel. 848800258, chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario  
E-mail: [imprese.regione.emilia-romagna.it](mailto:imprese.regione.emilia-romagna.it)

## **14. Adempimenti di cui alla legge annuale per il mercato e la concorrenza n.124/2017**

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti. Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

## **15. Indicazione del foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

## **16. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Dirigente dell'Area Ricerca e Innovazione del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese è responsabile:

- del procedimento di istruttoria e valutazione delle domande di contributo;
- dell'adozione dei provvedimenti di concessione dei contributi;
- dell'istruttoria e autorizzazione delle eventuali richieste di variazione;
- dell'istruttoria e dell'autorizzazione delle eventuali richieste di proroga dei termini di conclusione degli interventi;
- dell'adozione degli eventuali provvedimenti di revoca nella fase antecedente alla presentazione della rendicontazione e successiva al pagamento dei contributi qualora la revoca attenga ad un procedimento di competenza del settore;
- Liquidazione delle rendicontazioni degli stati di avanzamento e saldo

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata ad una delle strutture di sopra indicate. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa con le modalità indicate nel sito Amministrazione trasparente della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo di seguito indicato: <https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/altri-contenuti/accesso-civico/documentale>. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

ALLEGATI:

ALLEGATO A – Modello di Domanda

ALLEGATO B – Scheda progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma1 del D. Lgs n. 33/2013

ALLEGATO C - INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n.679/2016

ALLEGATO A



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI COFINANZIAMENTO DI “BORSE DI DOTTORATO PNRR” SUGLI AMBITI TEMATICI STRATEGICI DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE E SULLE POLITICHE PUBBLICHE REGIONALI

MARCA DA BOLLO  
(euro 16,00)

Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro,  
Imprese  
Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca  
Area Ricerca e Innovazione  
Viale Aldo Moro n. 44 - 40127 Bologna

Codice Marca da Bollo<sup>1</sup>: \_\_\_\_\_

Data emissione Marca da Bollo: gg/mm/aaaa

Esente marca bollo: Autorizzazione nr \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante/delegato del \_\_\_\_\_,

1 Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con una delle seguenti modalità alternative:

- dovrà acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00, apponendola sulla domanda oppure
- effettuare il pagamento telematico della marca da bollo di importo pari a € 16,00 riportando gli estremi del pagamento sulla domanda di contributo.

Qualora il soggetto richiedente sia esente dal pagamento dell'imposta di bollo dovrà specificarlo nella domanda di contributo, indicando i riferimenti normativi che giustificano tale esenzione.

**PROPONENTE**

Denominazione – Ente di appartenenza	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Tipologia soggetto	
Sede legale	Via _____ N. ____ Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Email PEC	
Legale rappresentante	Nome _____ Cognome _____
Luogo e data nascita	Comune _____ Data <b>GG/MM/AAAA</b>
Codice fiscale	

**Dati referente: Responsabile scientifico del progetto**

Referente	Nome _____ Cognome _____
Indirizzo	
E-mail	
Telefono	

**Dati referente: Responsabile amministrativo del progetto**

Referente	Nome _____ Cognome _____
Indirizzo	
E-mail	
Telefono	

**CHIEDE**

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dalla MANIFESTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI COFINANZIAMENTO DI “BORSE DI DOTTORATO PNRR” SUGLI AMBITI TEMATICI STRATEGICI DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE E SULLE POLITICHE PUBBLICHE REGIONALI per il seguente:

**Corso di dottorato:**

**Ambito tematico del dottorato di ricerca :**

**Descrizione:**

**Indicare la coerenza con la Strategia di Specializzazione intelligente e con i programmi strategici regionali:**

**Descrivere il contributo di ricerca alle politiche pubbliche regionali**

**in caso di concessione del contributo si impegna a:**

- di rispettare tutte le prescrizioni contenute nella manifestazione di interesse, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse e nei casi previsti, potrà essere revocato il contributo concesso;
- di prestare tutta la collaborazione e assistenza utili per consentire alla Regione di venire a conoscenza di tutte le informazioni e di tutti i dati relativi al progetto finanziato, di effettuare tutti i controlli necessari a garantire la correttezza e la legittimità delle operazioni finanziate nonché di raccogliere i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati degli interventi ammessi a finanziamento;
- di conservare la documentazione giustificativa della spesa in relazione al progetto finanziato, per un periodo minimo di 5 anni a partire dal 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuta la liquidazione a saldo del contributo. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza previsti dalla normativa nazionale;
- di consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo

**Richiede pertanto un contributo regionale di euro 15.000,00 per la borsa di dottorato sopracitata**

**DICHIARA**

di rendere tutte le precedenti dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

*Si allega:*

1. Scheda progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma1 del D. Lgs n. 33/2013 secondo il modello allegato al presente bando (Allegato B)
2. Procura speciale, sottoscritta, digitalmente o in forma autografa, dal rappresentante legale del soggetto richiedente e dal soggetto delegato, o atto di delega solo se la domanda è presentata da persona diversa dal legale rappresentante.

Luogo e data

Firma del Legale rappresentante/Delegato

**FIRMA AUTOGRAFA (\*)**

---

**FIRMA DIGITALE**

(\*) ACCOMPAGNATA DALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38, DEL DPR 28.12.2000, N. 445, IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA.

**ALLEGATO B**



**SCHEMA PROGETTO**

da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

**SOGGETTO RICHIEDENTE**

"Ragione sociale e i relativi dati fiscali se trattasi di impresa o ente"

**TITOLO DEL PROGETTO**

**NORMA/TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE**

"Trattasi dell'atto regionale recante "criteri e modalità" in base ai quali è attribuito il vantaggio economico; deve essere riportato il provvedimento regionale che approva il bando/manifestazione di interesse, ecc..."

**ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE**

MASSIMO 1300 CARATTERI – Descrivere sinteticamente le attività, obiettivi, modalità di svolgimento e tempi

**COSTO DEL PROGETTO E CONTRIBUTO RICHIESTO**

***IL CONTENUTO DI QUESTA SCHEMA VIENE PUBBLICATO SUL SITO  
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.***

## **ALLEGATO C**

### **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n.679/2016**

#### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

#### **2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia- Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

#### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

#### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

#### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

#### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) assegnazione di sovvenzioni ai Soggetti beneficiari di cui al bando allegato
- b) organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione o diffusione ai sensi:

- Degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e della “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33/2013” approvata con determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 in attuazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione della trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022;

## **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell’Unione europea.

## **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all’incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l’eventuale conservazione, a norma di legge, dell’atto o del documento che li contiene.

Si raccomanda di conservare la documentazione giustificativa della spesa in relazione al progetto finanziato, per un periodo minimo di 5 anni a partire dal 31 dicembre dell’anno in cui è avvenuta la liquidazione a saldo del contributo.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza previsti dalla normativa nazionale

## **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

## **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Elisabetta Maini, Responsabile di AREA RICERCA, INNOVAZIONE, RETI EUROPEE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1458

IN FEDE

Elisabetta Maini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1458

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1650 del 02/10/2023

Seduta Num. 41

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando